



**C.R.I.A.F. SNC**  
Via Cavour, 27  
25026 PONTEVICO (BS)

La Provincia  
www.laprovinciadiremona.it

**CRONACA DI CREMONA**

VENERDI  
16 MARZO 2012 **21**

L'indagine. Gli sportelli attivati dal Criaf su indicazione del Comune alla Vida, Virgilio ed Einaudi  
**Scuola e 'relazioni pericolose'**

**Ragazzi, prof e genitori denunciano il loro disagio**

di Nicola Arrigoni

Sono gli aspetti relazionali e di integrazione con i compagni, l'ansia e l'autostima a rappresentare le difficoltà principali denunciate dagli studenti di Virgilio, Vida e Istituto Einaudi, le scuole dove sono stati attivati gli sportelli psicopedagogici, coordinati dal Criaf per conto dell'assessorato alle Politiche Educative del Comune. I genitori che si sono rivolti allo sportello — 23 rispetto ai 100 studenti sul totale delle consulenze offerte, cui si devono aggiungere 38 docenti — hanno segnalato come problemi la relazione con i figli ma anche la difficoltà nel prestare le regole. Questa in estrema sintesi il risultato di un'attività di consulenza presso le due scuole medie cittadine e l'Istituto superiore Einaudi, iniziativa coordinata da Paola Catteneati, membro della commissione nazionale su disagio e bullismo del Ministero e responsabile del Centro Riabilitazione Infanzia Adolescenza e Famiglia.

«I risultati degli sportelli psicopedagogici, oltre che la partecipazione di un centinaio di docenti ai seminari dedicati al bullismo e alle capacità di lavorare in team dei professori, hanno dato un conto di una cosa: abbiamo intercettato un bisogno — afferma l'assessore Jane Alquati —. I casi di bullismo sono l'effetto di una persistente disattenzione alle questioni relazionali ed affettive nell'ambito scolastico e familiare. Gli sportelli che abbiamo attivato con Criaf e la risposta data dagli studenti in primis ma anche da genitori e professori è stata importante e ci aiuta a prevenire, a raccontare una situazione che ha bisogno di attenzione e cura e non di facili allarmismi». Il bullismo spesso sembra essere una panacea di tutti i mali o magari rischia di divenire un fenomeno rilevante solo se sottolineato dai media: a questi due aspetti cerca di sfuggire l'azione messa in atto da Criaf nelle scuole medie Vida e Virgilio e l'attivazione di uno sportello all'Einaudi è stato at-

Sportello psicopedagogico				
	Einaudi	Vida	Virgilio	Totale consulenze
Studenti	82	4	14	100
Genitori	3	15	5	23
Docenti	38	-	-	38
Totale consulenze	123	19	19	161

tivato per quattro ore e mezza alla settimana dal mese di ottobre. Presso la Vida e la Virgilio lo sportello offre due ore di consulenza a scuola ogni quindici giorni, a tutt'oggi sono state svolte 12 ore di sportello. Paola Catteneati nella relazione dell'attività svolta nell'anno scolastico in corso evidenzia come alle medie la richiesta dei ragazzi abbia riguardato principalmente «aspetti relazionali e di integrazione con i compagni (37 per cento), per l'ansia, l'autostima (22 per cento), per



Studenti di scuola superiore davanti a un istituto

le prepotenze (il 19 per cento), per problemi con i genitori (12 per cento), e per problemi di comportamento e di autocontrollo (10 per cento). Ciò mostra che i ragazzi usufruiscono della proposta non solo per gli aspetti prettamente scolastici ma anche e soprattutto per aspetti legati alla loro crescita e identità». Analizzando le richieste fatte dai genitori — sempre nell'ambito delle medie inferiori — risulta che gli aspetti critici rappresentano: la relazione con i figli per il 47

per cento dei genitori, i problemi comportamentali del figlio e gestione delle regole (17 per cento), la difficoltà di studio del figlio e all'orientamento (15 per cento), la difficoltà relazionali e di integrazione dei figli con i compagni (12 per cento) e ansia e problemi di autostima del figlio (9 per cento). Per quanto riguarda la rilevazione sui bisogni emersi dalle consulenze psicopedagogiche all'Einaudi «i studenti continuano a essere (come già negli scorsi anni) i grandi protagonisti dello sportello. I motivi delle richieste sono sempre vari, ma i principali riguardano aspetti familiari e personali. I temi inerenti la scuola (difficoltà di studio,

orientamento scolastico) sono proceduti da questioni legate alle relazioni e a difficoltà comportamentali, che possono manifestarsi facilmente in classe, ma che riguardano in realtà tutta la loro vita sociale», si legge nella relazione di bilancio dell'attività svolta. Per quanto riguarda la difficoltà sottile, si legge nella relazione di bilancio dell'attività svolta. Per quanto riguarda la difficoltà sottile, si legge nella relazione di bilancio dell'attività svolta. Per quanto riguarda la difficoltà sottile, si legge nella relazione di bilancio dell'attività svolta.

**Alquati: «Un'iniziativa che vuole venire in aiuto a ragazzi e famiglie»**

**IN BREVE**  
**Maria Cristina**  
Incontri culturali  
e premi letterari

Continuano gli incontri dei Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia (presidente della Sera nella collana Laici Cattolici, i maestri del pensiero democratico Organizza l'associazione Radici e Futuro, presieduta da Angelo Rescaglio.

**Libro su Aldo Moro**  
con Franco Verdi

Martedì prossimo alle ore 17,30, presso il centro pastorale in via Sant'Antonio del Fuoco, Franco Verdi, già preside dell'Istituto Einaudi, presenterà il libro Aldo Moro-la democrazia incompiuta, pubblicato dal Corina Laici Cattolici, i maestri del pensiero democratico Organizza l'associazione Radici e Futuro, presieduta da Angelo Rescaglio.

**Dal piatto al campo**  
ogni a Cremona Po

Oggi dalle 10 alle 12 si terrà Dal piatto al campo, il laboratorio a cura di Coop Lombardia presso il Centro Commerciale Cremona Po per classi di scuola primaria su prenotazione. Il laboratorio è rivolto ad alunni dai 9 ai 12 anni e ha come finalità far riflettere sul legame tra cibo e salute. Si procederà a piccoli gruppi con una spesa simulata all'interno del supermercato per poi procedere all'analisi dei menu.

18 MERCOLEDI  
4 APRILE 2012

**CRONACA DI CREMONA**

La Provincia  
www.laprovinciadiremona.it

La ricerca. L'iniziativa ha riscontrato l'unanime consenso delle istituzioni scolastiche

**Bullismo sorvegliato speciale**

Questionari distribuiti a 2.915 bambini di scuole elementari e medie  
**Focus sulle difficoltà relazionali: la mappa del disagio fra i banchi**

di Nicola Arrigoni

Saranno coinvolti 2.915 bambini, dei quali 1.926 delle classi quarte e quinte delle elementari cittadine e 1.589 provenienti dalle scuole medie statali cittadine. Tanti saranno i ragazzi che a metà maggio saranno chiamati a compilare un questionario dedicato al fenomeno del bullismo in ambiente scolastico. L'iniziativa vede coinvolto l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'ex provveditorato, e il Criaf di Paola Catteneati, che dal 2008 è a ricovero in città con sportelli e consulenze legate ai casi di difficoltà relazionali e di prepotenza nelle scuole.

cartaceo che online. La mole di informazioni che riusciremo ad ottenere ci permetterà di fare una fotografia della realtà. L'obiettivo è quello poi di mettere in azioni strategie mirate, magari nuove rispetto a quelle che dal 2008 si stanno portando avanti. Credo anche che la lunga storia di attenzione e progettualità sulla prepotenza nella scuola stia dando i suoi frutti. L'obiettivo ultimo è ovviamente fornire gli strumenti adatti perché la scuola possa intervenire con competenza e consapevolezza aiutando i ragazzi nella costruzione del loro essere nel mondo e con gli altri».



Violenza fra ragazzi  
A fianco da sinistra  
Maria Laura Beltrami dell'Ust e Paola Catteneati del Criaf



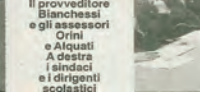
Monitoraggio di Provveditorato e Criaf  
Le risposte su cartaceo o online saranno rigorosamente anonime

**I risultati saranno resi noti in settembre**

Utilizzeremo un questionario già adottato in provincia di Brescia, con una sezione in più dedicata ai contesti sportivi. Useremo l'estate per elaborare i dati dei casi di prepotenza o delle tipologie di prevaricazioni in contesto. Ciò ci permetterà di predisporre azioni mirate e rispondenti sempre più ai bisogni del territorio». Il Criaf, nato in provincia di Brescia, ha oggi una sua sede in città, ma agisce nelle scuole cremonesi dal 2008. «La ricerca che l'Ust promuove col Criaf è il segno di una lunca e consolidata

**L'INCONTRO**  
**Accorpamenti alle porte**  
**Verso quattro dirigenze**

La creazione di cinque istituti comprensivi meno probabile



Il provveditore Blanchessi e gli assessori Orini e Alquati. A destra i sindaci e i dirigenti scolastici

